

Rassegna Stampa

08-03-2025

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

08/03/2025

54

[Giovani trasferiti presto alla Dozza «Non arrivano dal Pratello» = Presto i primi giovani alla Dozza «Ma non provengono dal Pratello»](#)
Redazione

2

POLITICA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA

07/03/2025

1

[Dozza, l'Anm "Che errore i minori lì"](#)
Caterina Giusberti

3

L'annuncio dell'assessora Madrid

Giovani trasferiti presto alla Dozza «Non arrivano dal Pratello»

Servizio a pagina 14

Presto i primi giovani alla Dozza «Ma non provengono dal Pratello»

L'assessora Madrid: «Tra i cinquanta e i settanta, però sono di altri istituti. Servono più risorse»

«C'è un colpo di scena: nessun giovane detenuto del Pratello verrà trasferito alla Dozza. Saranno tutti provenienti da altri minorili d'Italia». L'ha annunciato ieri al question time l'assessora al Welfare Matilde Madrid, tornando sul discusso trasferimento di una cinquantina (ma potrebbero, altra novità, essere di più, pare fino a 70) di ragazzi provenienti da istituti minorili. Il Pratello, dunque, a sua volta pesantemente sovraffollato, anche nei prossimi mesi «vedrà le attuali dimensioni di capienza che noi conosciamo. E all'incontro della prossima settimana avremo l'arduo compito di capire come potremo mantenere in-

tatta la qualità educativa al Pratello e allo stesso tempo attuare un progetto educativo per un numero di almeno cinquanta ragazzi nella sezione della Dozza», dice Madrid.

Per l'assessore della giunta Lepore, a fronte di questo bisogno di educatori superiore al previsto, «è chiaro che servono risorse aggiuntive. E' nostra intenzione interloquire quanto prima, certamente prima di giovedì, per capire cosa il ministero può fare per il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna. Abbiamo bisogno che la collaborazione sia effettiva per il bene dei giovani che andranno alla Dozza».

I giovani arriveranno a scaglioni a partire dalla fine della prossi-

ma settimana, con un primo gruppo che dovrebbe essere di una quindicina.

Il progetto di trasferire i giovani detenuti alla Dozza, anche in via temporanea, aveva scatenato nelle scorse settimane accese polemiche, con la contrarietà netta dei sindacati di polizia penitenziaria.

Don Domenico Cambareri, cappellano del carcere minorile del Pratello, aveva anche lanciato una raccolta fondi: «Dicono che questo alloggiamento alla Dozza sarà dismesso entro l'estate, ci credete? Confesso di avere poca fede», aveva detto.



La manifestazione contro i trasferimenti



Peso: 41-1%, 54-27%

Dozza, l'Anm "Che errore i minori lì"

di **CATERINA GIUSBERTI**

Uno degli errori più grandi». Così il vicesegretario generale dell'Anm Stefano Celli definisce la scelta di trasferire al carcere della Dozza decine di detenuti neomaggiorenni, provenienti dagli istituti penali minorili di tutta Italia. «Noi siamo preoccupati – spiega – Penso che uno degli errori più grandi sia confondere la detenzione per i maggiorenni, che però stanno scontando una pena per un reato da minorenni, con il carcere dei maggiorenni. In Italia abbiamo un sistema di detenzione minorile che ci viene

invidiato da tutta Europa».

Il trasferimento dei primi giovani detenuti è previsto per il 17 marzo e l'assessora al Welfare Isabella Conti sarà lì ad accoglierli. «Andrò a conoscerli e raccontare le loro storie alla città – annuncia – perché ci si ricordi che sono poco più che bambini con storie dolorose alle spalle, non numeri».

All'incontro col sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari, sottolinea Conti, «è stata rappresentata preoccupazione ma anche la disponibilità a fare il possibile per attivare una rete di educatori». Intanto prosegue la raccolta di generi di prima necessità indetta dal cappellano dell'istituto minorile di Bologna, don Domenico Cambareri. «Si cercano i seguenti materiali per alloggiare queste persone

dignitosamente: lenzuola, coperte, cuscini, dentifricio, spazzolini, bagnoschiuma, shampoo, asciugamani, boxer, magliette e calzini». Al Pratello, racconta don Domenico, «in questi giorni si respira un'aria triste. C'è la gara a chi si salverà. Spesso sono loro stessi a chiedersi a vicenda: ma andrò io o manderanno te? Comunque c'è di certo che il trasferimento riguarderà i più fragili».



Peso: 15%